Vincenzo Orioles, *Percorsi di parole,* seconda edizione riveduta, Roma, Il Calamo ("Lingue, culture e testi" 5), 2006, 224 pp.
ISBN 88-89837-11-X

Il volume raccoglie una serie articolata di contributi suddivisi in due sezioni, intitolate rispettivamente *Storia di parole* e *Storia di termini.*

Nella prima sono compresi interventi che, pur vertendo su aree lessicali diverse, hanno per comune denominatore quello di prendere a riferimento singole voci esplorandone le vicende e i 'percorsi' complessi, con particolare riguardo alle trafile interlinguistiche: spesso infatti una stessa 'matrice' lessicale migra da una tradizione all'altra assumendo volta per volta ora differenti configurazioni formali, ora una semantica divergente, ora nuove connotazioni capaci persino di oscurarne l'origine, di rendere reciprocamente irriducibili l'esito finale di questo itinerario e quello che in ultima analisi ne sia l'antefatto.
Per il quadro teorico e la sensibilità interlinguistica si applica la prospettiva e l'ordinamento concettuale proposto da Roberto Gusmani.

La seconda sezione (quella riferita ai 'termini') assume come oggetto di ricerca il metalinguaggio della linguistica in aderenza alla linea ispiratrice dei progetti di ricerca di rilevanza nazionale cui nel tempo ha preso parte l'Autore. Al centro dell'indagine sono qui una serie omogenea di costrutti legati in particolare al dominio del plurilinguismo e dell'interlinguistica. A partire dalla seconda metà del XX secolo le ricerche sul plurilinguismo e sulle lingue in contatto hanno conosciuto uno straordinario impulso al punto che l'analisi di tali problematiche sembra configurare un'autonoma area di interessi, in grado di intercettare esperienze e competenze fin qui disperse in una pluralità di discipline tradizionali. Ripercorrere la storia delle principali categorie di tale indirizzo di studi - dal bilinguismo al plurilinguismo, dal prestito al calco, dal contatto all'interferenza - è parso opportuno non solo per una verifica terminologica ma anche per un'esigenza conoscitiva di ordine storiografico: sotto questo aspetto i lavori mirando a far luce sul meccanismo genetico e sull'epoca della coniazione con la segnalazione, quando possibile, della prima menzione e dell'onomaturgo; a esplorare lo statuto originario e i presupposti culturali ed epistemologici del termine; a seguirne l'evoluzione e l'eventuale modifica del quadro concettuale nel tempo.

The volume collects a series of contributions divided into two sections, entitled respectively History of words and History of terms.

The first section includes contributions which, although they deal with different lexical areas, have as a common denominator that of referring to single items, exploring their complex events and 'paths', with particular regard to the interlinguistic trafile: Often, in fact, the same lexical 'matrix' migrates from one tradition to another, assuming different formal configurations, divergent semantics and new connotations that can even obscure its origin, making the final outcome of this itinerary and its antecedent mutually irreducible.
For the theoretical framework and the interlinguistic sensitivity, the perspective and the conceptual order proposed by Roberto Gusmani are applied.

The second section (the one referring to 'terms') assumes as object of research the metalanguage of linguistics in adherence to the inspirational line of research projects of national importance in which the Author has taken part over time. At the center of the investigation are here a homogeneous set of constructs related in particular to the domain of plurilingualism and interlinguistics. Starting from the second half of the 20th century, the research on plurilingualism and on languages in contact with each other has had an extraordinary impulse to the point that the analysis of these problems seems to configure an autonomous area of interest, able to intercept experiences and competences up to now

dispersed in a plurality of traditional disciplines. It seemed appropriate to retrace the history of the main categories of this line of studies - from bilingualism to multilingualism, from borrowing to imprinting, from contact to interference - not only to verify terminology but also for historiographical reasons: under this aspect, the works aimed at shedding light on the genetic mechanism and on the time of coinage with the indication, when possible, of the first mention and of the onomaturge; at exploring the original status and the cultural and epistemological presuppositions of the term; at following its evolution and the eventual modification of the conceptual framework over time.

INDICE

PREMESSA

Sezione I - STORIA DI PAROLE

Etimologie eterodosse. Allotropi, europeismi, composti dotti, prestiti indiretti o plurimi

La defigurazione del traslato nei calchi: il caso di anni di piombo

Vicende semantiche di un anglicismo in italiano: escalation

Italiano meta come termine sportivo

"Beni culturali": genesi e fortuna di un'espressione del linguaggio giuridico

Totalitario e forme derivate: un altro caso di inversione della connotazione

Il termine compagno nella storia del movimento operaio. Gli anni della Prima Internazionale (1864-1876)

Italiano crumiro come effetto di irradiazione sinonimica

Uno pseudo-italianismo: ted. Rabatt

Sul rimodellamento semantico di russismi in italiano

Disfattismo e disfattista: dal russo all'italiano attraverso il francese

Sovietismi ed antisovietismi

Tra progressivo e progressista: diversa valenza di due derivati

Sezione II - STORIA DI TERMINI

La nozione di alloglossia: dall'uso ideologico allo status di tecnicismo dell'interlinguistica

Alle origini delle nozioni di convergenza e lega linguistica

Immagini dell'alterità linguistica

I. La metafora del ‘prestito’
II. Le designazioni per ‘calco’
III. Tra ‘contatto’ e ‘interferenza’

Sulla prima adozione di it. bilinguismo: il contributo di F. Ribezzo

Genesi, vicende e ‘statuto’ del termine plurilinguismo

Il costrutto della regressione linguistica in Benvenuto Terracini